

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

Informazione per pazienti

La scintigrafia per la ricerca del linfonodo sentinella nel tumore della mammella

Dipartimento Oncologico e Tecnologie Avanzate
Medicina Nucleare

Dott.ssa Angelina Filice - Direttore

INDICE

Cos'è e come funziona la scintigrafia per la ricerca del linfonodo sentinella nel tumore della mammella?	3
È un esame doloroso o pericoloso?	5
Questo esame ha delle controindicazioni?	5
È necessaria una preparazione specifica per l'esame?	5
È necessario sospendere i farmaci che prendo abitualmente?	5
Quale documentazione devo portare il giorno dell'esame?	6
Come si svolge l'esame?	6
Cosa succede al termine dell'esame?	7
Contatti	8

Gentile Signora,

questo opuscolo è stato realizzato per fornirle alcune utili informazioni sulla scintigrafia per la ricerca del linfonodo sentinella.

Le informazioni contenute in questo opuscolo non intendono sostituire il colloquio diretto con i professionisti sanitari. Usi questo opuscolo come spunto per domande e richieste

Cos'è e come funziona la scintigrafia per la ricerca del linfonodo sentinella nel tumore della mammella?

All'interno delle nostre regioni ascellari sono presenti, come in tutto il resto del nostro corpo, diverse decine di ghiandole linfatiche dette "linfonodi" che rappresentano alcune delle nostre stazioni difensive nei confronti delle infezioni. I linfonodi possono, tuttavia, essere "sfruttati" dai tumori, nel caso specifico dal tumore della mammella, come una sorta di "strada" per il diffondersi della malattia agli altri organi. La scintigrafia è un esame di medicina nucleare che consente di identificare la sede del linfonodo più vicino al tumore della mammella (detto "linfonodo sentinella"), in modo da indicarla al chirurgo, e di guidarlo nell'asportazione del linfonodo stesso. Il linfonodo sentinella, essendo appunto il più vicino al tumore, viene considerato quello con più elevate probabilità di essere coinvolto dalla malattia.

Una volta asportato il linfonodo sentinella, il Medico specialista Anatomo-Patologo lo esaminerà e dovrà confermare o meno il passaggio (*metastasi*) del tumore della mammella all'interno del linfonodo stesso. Tale informazione è, infatti, fondamentale per stabilire il grado di estensione del tumore e il conseguente approccio chirurgico più corretto



Gamma camera disponibile presso la nostra struttura

per ogni singola paziente, evitando se possibile l'asportazione degli altri linfonodi dell'ascella ("svuotamento del cavo ascellare").

Per poter fare questo esame le verrà iniettata una particolare sostanza detta "radiofarmaco" (o "tracciante radioattivo") in prossimità della sede del tumore della mammella. Questa sostanza è in grado di concentrarsi all'interno del linfonodo sentinella e, da qui, emettere radiazioni. Queste radiazioni verranno registrate da un'apparecchiatura chiamata "gamma-camera". La "gamma-camera" ci permetterà di trasformare in immagini le radiazioni emesse dal suo linfonodo sentinella e permetterne la corretta identificazione.

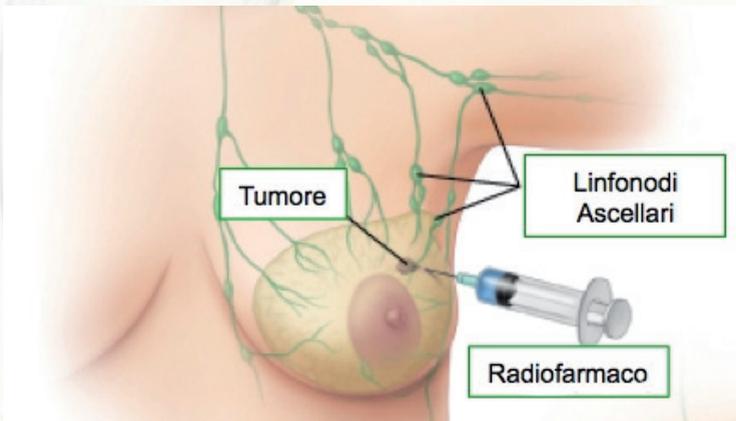


Fig. 1: il Medico Nucleare inietta il radiofarmaco nella zona vicina al tumore

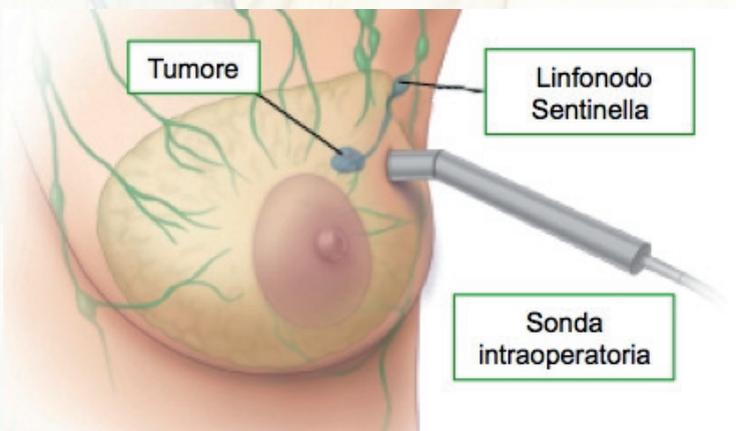


Fig. 2: il Chirurgo usa una sonda che rileva le radiazioni per individuare il linfonodo sentinella

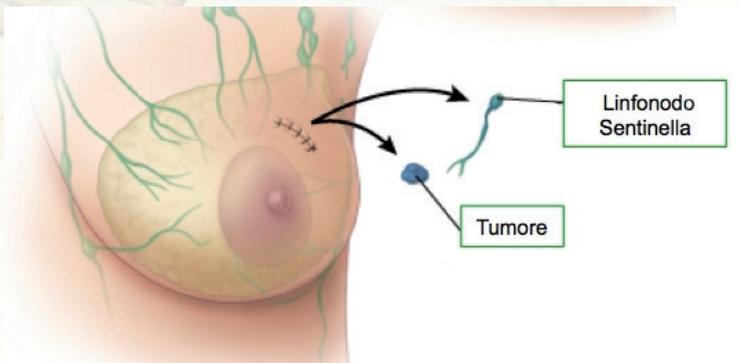


Fig. 3: il Chirurgo asporta il tumore e il linfonodo sentinella

È un esame doloroso o pericoloso?

No, lei non sentirà alcun dolore durante la scintigrafia. Sentirà solo un lieve fastidio provocato dalla puntura dell'ago, nella sede in cui le verrà iniettato il radiofarmaco. L'iniezione di questo radiofarmaco è infatti sicura, di breve durata (*pochi secondi*) e non causa alcuna reazione.

Questo esame ha delle controindicazioni?

No, non ci sono controindicazioni all'esecuzione di questo esame. Questo esame non ha controindicazioni assolute nemmeno per le pazienti in stato di gravidanza o che stanno allattando al seno. In questi casi, però, è necessario che la paziente avverta il Medico Nucleare nel corso della visita.

È necessaria una preparazione specifica per l'esame?

No, non è necessaria alcuna preparazione e **non le è richiesto il digiuno**.

È necessario sospendere i farmaci che prendo abitualmente?

No, non occorre che lei smetta di prendere i farmaci che prende abitualmente.

Attenzione: non smetta mai di prendere i suoi farmaci abituali di sua iniziativa e senza le indicazioni del suo medico.

Quale documentazione devo portare il giorno dell'esame?

Porti con sé tutta la documentazione che riguarda il motivo per cui è stata richiesta la scintigrafia, in particolare:

- Ecografia delle mammelle e/o Mammografia
- Risonanza Magnetica delle mammelle
- Esame citologico/istologico del tumore della mammella

Come si svolge l'esame?

Lei farà la scintigrafia nel reparto di Medicina Nucleare. Una volta arrivata in reparto, lei dovrà presentarsi all'accettazione (*la nostra segreteria*). A questo punto, il personale la farà accomodare in sala d'attesa e avvertirà il medico del suo arrivo. Il medico la farà entrare in ambulatorio e le spiegherà in modo approfondito il motivo per cui deve fare la scintigrafia e come si svolgerà l'esame. Il medico le chiederà, poi, di firmare due moduli di consenso informato: uno per la scintigrafia e l'altro per il trattamento dei dati personali a scopo di ricerca.

A seconda della richiesta compilata dal Medico Chirurgo che ha richiesto la scintigrafia, lo svolgimento dell'esame potrà avvenire in due modi diversi a seconda che:

1. il tumore al seno non risulti palpabile, ma visibile con ecografia o mammografia.
2. il tumore al seno risulti palpabile.

Nel primo caso (tumore al seno non palpabile, ma visibile con ecografia o mammografia): il Medico Nucleare la accompagnerà presso la Mammografia. Qui un Medico Radiologo, insieme al Medico Nucleare, provvederà ad iniettare una piccola quantità di radiofarmaco nella mammella, vicino alla sede del tumore. A seconda delle caratteristiche e della storia clinica della paziente, questa iniezione avviene sotto guida ecografica o mammografica.

Dopo l'iniezione lei verrà ricondotta in Medicina Nucleare dove

verrà invitata a **sedersi in una apposita sala di attesa per circa 1 ora. Durante questo tempo lei dovrà massaggiarsi il seno**, secondo le indicazioni ricevute dal Medico Nucleare. In questo modo il radiofarmaco avrà il tempo di distribuirsi in modo ottimale lungo le vie linfatiche.

Al termine di questa attesa, lei verrà invitata dal personale tecnico a stendersi sul lettino dello strumento di rilevazione medico nucleare (*la gamma-camera*) **per circa 15 minuti**. Durante questo tempo verranno acquisite le immagini scintigrafiche. Una volta localizzato il linfonodo sentinella, il Medico Nucleare provvederà a segnare la posizione sulla pelle con un pennarello indelebile. La **durata complessiva di questo esame è di circa 1 ora e 30 minuti**. In mammelle particolarmente voluminose o dense, nonostante il massaggio applicato, il passaggio del radiofarmaco all'interno del linfonodo sentinella potrebbe essere particolarmente rallentato. In questo caso la durata complessiva dell'esame dal momento dell'iniezione potrebbe arrivare anche a 3 ore.

Nel secondo caso (tumore al seno palpabile): l'esame verrà effettuato interamente nel reparto di Medicina Nucleare. Il Medico Nucleare la farà sdraiare su un apposito lettino all'interno del nostro ambulatorio e le inietterà il radiofarmaco nella mammella, vicino alla sede del tumore.

Modi e tempi di attesa della scintigrafia rimangono invariati rispetto a quanto scritto sopra.

Cosa succede al termine dell'esame?

Al termine dell'esame:

- Il Medico Nucleare scriverà il referto della scintigrafia e ne metterà una copia cartacea nella sua cartella clinica insieme ad una copia delle immagini acquisite durante l'esame.
- Lei potrà tornare tranquillamente a casa, anche in automobile, perché il radiofarmaco non influisce sulla capacità di guida. Inoltre, lei potrà riprendere tutte le sue normali attività ed abitudini di vita e di alimentazione.

Contatti

Segreteria Medicina Nucleare

tel. 0522-296540

Personale Medico

Dott. Angelina Filice (direttore)

tel. 0522-296313

mail: angelina.filice@ausl.re.it

Dott.ssa Annachiara Arnone

tel. 0522-296284

mail: annachiara.arnone@ausl.re.it

Dott. Giacomo Battisti

tel. 0522-296284

mail: giacomo.battisti@ausl.re.it

Dott.ssa Norma Bonazzi

tel. 0522-296284

mail: norma.bonazzi@ausl.re.it

Dott.ssa Maria Liberata Di Paolo

tel. 0522-296284

mail: marialiberata.dipaolo@ausl.re.it

Dott. Rexhep Durmo

tel. 0522-296284

mail: rexhep.durmo@ausl.re.it

Dott. Alessandro Fraternali

tel. 0522-295052

mail: alessandro.fraternali@ausl.re.it

Dott. Massimo Roncali

tel. 0522-296096

mail: massimo.roncali@ausl.re.it

Coordinatore Infermieristico

Simona Cola

tel. 0522-295052

mail: simona.cola@ausl.re.it

Testi a cura di

Massimiliano Casali, *Medico Nucleare, Medicina Nucleare, AUSL IRCCS di Reggio Emilia*

Revisione linguistica e testuale

Biblioteca Medica, AUSL IRCCS di Reggio Emilia

Realizzazione grafica

Staff Comunicazione, AUSL IRCCS di Reggio Emilia

Ultima revisione: gennaio 2021